

SOCIETÀ

Il Tevere e le storie della sua gente

DI CARLO SCAGNOLI

Giulio, che abita felicemente su un galleggiante. Davide e Alessandro, che in divisa salvano aspiranti suicidi e recuperano i corpi degli annegati. Sara, che riempie provette di acqua per controllare la salute del Tevere. Riccardo, che da istruttore di canottaggio ha insegnato a remare a oltre cinque mila donne e uomini. Pier Luigi, che dopo aver navigato nei mari dell'Alaska è venuto a pilotare i battelli per i turisti. Maurizio, che nel ruolo di Mister Ok si è tuffato per 35 Capodanni da Ponte Cavour. Sono solo alcuni dei 33 personaggi ritratti che hanno legato la loro vita a quella del Tevere, un'umanità straordinaria e finora inesplorata le cui storie sono raccolte in questo libro, scritto dagli studenti del master di giornalismo dell'Università **Luiss** di Roma in collaborazione con l'Associazione per il

Museo del Tevere. La gente di fiume è piano piano entrata anch'essa a far parte di un mondo a sé. Divenuto un pò più accessibile negli ultimi tempi, grazie all'impegno a favore del Tevere e della sua praticabilità che ha lodevolmente contagiato un po' di società romana; ma pur sempre un mondo che vive con un pizzico di orgoglio la sua alterità rispetto alla città «di sopra».

Il «biondo fiume» che taglia a metà la Capitale ha da sempre un fascino indiscreto sui romani e sulle loro vite. Una volta navigabile, ora fin troppo spesso degradato così come i suoi argini sui quali gli sportivi romani continuano a correre e fare spoer all'aria aperta nonostante tutto. Tra loro uno stuolo di appassionati che ha fatto dell'acqua del Tevere la sua vita a prescindere dall'«usura» del tempo.

SOCIETÀ «Gente di fiume» di Stefano Brusadelli - Palombi Editori - Pagine 170 Euro 18

